
REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA CITTÀ DI MODUGNO



Bozza Regolamento del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile

Commissione Consiliare per lo Statuto e Regolamenti
Licenziato il 18 luglio 2014



INDICE

CAPO I : ISTITUZIONE E OBIETTIVI

- Art. 1 *Istituzione e Fonti Legislative*
- Art. 2 *Fonti legislative*
- Art. 3 *Scopi e finalità*

CAPO II: ORGANI E STRUTTURE

- Art. 4 *Struttura del Gruppo Comunale*
- Art. 5 *Assemblea*
- Art. 6 *Direttivo*
- Art. 7 *Coordinatore*
- Art. 8 *Vice Coordinatore*
- Art. 9 *Capo Settore Operativo*
- Art. 10 *Capo Settore Logistico*
- Art. 11 *Segretario*
- Art. 12 *Formalizzazione delle cariche*

CAPO III: AMMISSIONE, ATTIVITÀ E RISORSE

- Art. 13 *Commissione Esaminatrice e di Disciplina*
- Art. 14 *Ammissione*
- Art. 15 *Volontari in prova*
- Art. 16 *Volontari Effettivi*
- Art. 17 *Volontari Onorari*
- Art. 18 *Attività*
- Art. 19 *Diritti*
- Art. 20 *Doveri*
- Art. 21 *Provvedimenti disciplinari*
- Art. 22 *Risorse*

CAPO IV: NORMA TRANSITORIA

- Art. 23 *Entrata in vigore*

ALLEGATI

- ALL. A *Stemma del Gruppo Comunale Volontari della Città di Modugno*
- ALL. B *Schema della domanda di Ammissione*
- ALL. C *Vestiaro dei Volontari effettivi e onorari di Protezione Civile*

CAPO I - ISTITUZIONE E OBIETTIVI

Art. 1 - Istituzione

È costituito presso la Sede Municipale il “**Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile Città di Modugno**”, denominata in “**GCVPC**” – Città di Modugno.

La sede legale è presso la Casa Comunale sita in Piazza del Popolo n. 16 – Modugno.

La sede operativa è sita presso il Comando di Polizia Locale di Via Maranda n. 52 – Modugno.

Il “**GCVPC**” – Città di Modugno istituito con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 19/12/2008, si fregia dello stemma di cui all'allegato “**A**”.

Al “**GCVPC**” sono ammessi cittadini d'età non inferiore ai diciotto anni, residenti o domiciliati nel Comune di Modugno, non aventi procedimenti penali in corso e non avendo riportato condanne penali per reati non colposi e in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 14.

Al “**GCVPC**” sono ammessi, altresì, cittadini di età compresa tra i sessanta e i settanta anni per l'espletamento di attività a supporto del solo settore logistico.

Art. 2 - Fonti legislative

Il presente Regolamento, predisposto nel quadro ordinamentale della L. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni e della Legge Regionale n. 11 del 16 marzo 1994 e successive modifiche ed integrazioni, disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del “**GCVPC**” della Città di Modugno.

La partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile è regolamentata inoltre dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 8 febbraio 2001, che si intende integralmente richiamato.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle ulteriori disposizioni di legge Nazionali e Regionali riguardanti la Protezione Civile e Volontariato.

Art. 3 – Scopi e finalità

Il “**GCVPC**”, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, si prefigge lo scopo di svolgere, nell'ambito delle finalità previste dell'art. 1 della L. 225/92 e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, attività di previsione, prevenzione e soccorso in occasione di calamità naturali, catastrofi o altri eventi simili, nonché tutte le attività rientranti nel più ampio e attuale concetto di “**PROTEZIONE CIVILE**” e “**RISPETTO DELL'AMBIENTE**”.

Tra queste attività si annoverano, a titolo meramente significativo:

- a) la previsione, la prevenzione ed il soccorso in caso di calamità ed emergenze interessanti il territorio;
- b) gli interventi volti a realizzare servizi di viabilità del traffico e mobilità in occasione di manifestazioni pubbliche al fine di tutelare la sicurezza civile;
- c) attivare e coadiuvare tempestivamente gli organi preposti alla sicurezza civile laddove ve ne sia la necessità;
- d) il controllo del territorio ai fini del monitoraggio di eventuali situazioni di potenziale pericolo;
- e) l'educazione civica al rispetto del territorio e dell'ambiente, nel rispetto delle regole comportamentali comuni.

Le attività di cui al comma precedente sono svolte dal “**GCVPC**” prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri Volontari, nell'ambito delle direttive e indicazioni dell'autorità comunale previste per legge.

Il “**GCVPC**” si farà carico di iniziative formative finalizzate a far conoscere ai giovani frequentatori delle scuole dell'obbligo, l'importanza della Protezione Civile e della sua utilità nel contesto sociale attuale.

A tal fine l'Amministrazione Comunale definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare annualmente assegnando le risorse finanziarie, di cui all'art. 22 del presente regolamento, individuate sulla base della prevista articolazione del bilancio e vigila sull'attività di gestione.

Il Sindaco o il suo Assessore delegato è il responsabile istituzionale del “**GCVPC**” mentre il Comandante del Corpo della Polizia Locale, competente per la Protezione Civile, è il responsabile degli atti amministrativi e di gestione.

CAPO II - ORGANI E STRUTTURE

Art. 4 - Struttura del Gruppo Comunale

Il “**GCVPC**” è strutturato nei seguenti settori:

- Settore Operativo;
- Settore Logistico.

Il Settore Operativo si occupa dell'attuazione degli interventi.

Il Settore Logistico si occupa dell'organizzazione preparatoria all'espletamento dell'attività del “**GCVPC**” ed altresì, qualora necessario, è a supporto degli interventi.

Gli Organi del “**GCVPC**” sono:

- l'Assemblea;
- il Direttivo.

Le cariche elettive o nominative in base a quanto previsto dal presente Regolamento sono:

- il Coordinatore;
- il Vice-Coordinatore;
- i Responsabili dei settori Operativo e Logistico;
- il Segretario.

Il Gruppo è composto da:

- volontari in prova;
- volontari effettivi;
- volontari onorari.

Art. 5 - Assemblea

L'Assemblea è l'organo decisionale del “**GCVPC**”, è composta dai Volontari Effettivi ed è presieduta dal Coordinatore o da suo delegato.

Possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea del “**GCVPC**” con diritto di parola ma non di voto anche i Volontari in Prova ed i Volontari Onorari.

L'Assemblea può essere convocata dal Sindaco o dal suo delegato o dal Coordinatore.

L'Assemblea:

- elegge il Coordinatore;
- elegge il Vice-Coordinatore;
- approva il programma annuale di lavoro predisposto dal Direttivo;
- approva la relazione annuale sulle attività svolte;
- vota le eventuali mozioni di sfiducia presentate nei confronti del Coordinatore.

Le deliberazioni dell'Assemblea del “**GCVPC**” non sono vincolanti per la Civica Amministrazione.

Le riunioni dell'Assemblea del “**GCVPC**” possono avvenire in via Ordinaria o Straordinaria previa convocazione mediante avviso affisso alla bacheca della Sede del Gruppo almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione.

Riunione Ordinaria

Viene convocata almeno due volte all'anno:

- ❖ per approvare il programma annuale, predisposto dal Direttivo, in relazione alle risorse disponibili;
- ❖ per l'approvazione della relazione sulle attività svolte;
- ❖ procedere all'eventuale elezione delle cariche in scadenza.

Riunione Straordinaria

Viene convocata, secondo le modalità sopra descritte, quando il Coordinatore, consultato il Direttivo, ne ravvisi la necessità per importanti motivi oppure su richiesta presentata al Coordinatore stesso da almeno un terzo dei componenti con diritto di voto o dal Comandante del Corpo di Polizia Locale competente per la Protezione Civile.

Le Deliberazioni dell'Assemblea del "**GCVPC**" vengono prese a maggioranza semplice.

In Prima Convocazione l'Assemblea del "**GCVPC**" può deliberare solo se è presente almeno la metà più uno dei componenti.

In Seconda Convocazione l'Assemblea del "**GCVPC**" può deliberare se è presente almeno 1/3 dei componenti fermo restando il *quorum* della metà più uno degli aventi diritto previsto per l'elezione delle cariche e per l'eventuale mozione di sfiducia.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

Le votazioni si effettuano in genere in modo palese. Il voto segreto è obbligatorio per le elezioni delle cariche ed ogni qualvolta lo decida, su richiesta di anche un solo dei componenti, l'Assemblea a maggioranza.

Durante ogni seduta deve essere redatto un verbale da parte del segretario recante l'elencazione dei presenti, gli argomenti trattati e l'esito delle deliberazioni. Il verbale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea alla fine della seduta e quindi sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Copia del verbale viene trasmessa al Comandante del Corpo di Polizia Locale competente per la Protezione Civile.

Elezioni Coordinatore

Per eleggere il Coordinatore del Gruppo l'Assemblea del "**GCVPC**" deve essere costituita da almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto.

Possono candidarsi i volontari in possesso dei requisiti di cui all'art. 7.

Il Coordinatore è rieleggibile per massimo una volta.

Viene eletto il candidato che riceve il maggior numero di consensi. In caso di parità si procede subito a ballottaggio.

Le operazioni di candidatura, votazione e scrutinio segreto sono seguite da un'apposita Commissione Elettorale composta da due scrutatori e un Presidente scelti dal Direttivo tra i volontari effettivi.

Il Coordinatore eletto nomina il Segretario e ove costituito il Capo-Settore Logistico e il Capo-Settore Operativo.

Art. 6 - Direttivo

Il Direttivo è l'Organo esecutivo del "**GCVPC**" ed è composto da:

- Coordinatore;
- Vice-Coordinatore;
- Segretario;
- Capo Settore Operativo e Capo Settore Logistico.

Il Segretario, il Capo Settore Operativo e il Capo Settore Logistico decorrono con mandato corrispondente a quello dello stesso Coordinatore che li ha nominati, salvo quanto previsto in caso di dimissioni anticipate o revoca.

Il Direttivo del "**GCVPC**" sovrintende alle decisioni di natura organizzativa.

Le decisioni del Direttivo del "**GCVPC**", presieduto dal Coordinatore o dal suo Vice, vengono assunte a maggioranza semplice, presente la metà più uno dei componenti. Le riunioni avvengono ordinariamente almeno una volta al mese, su convocazione del Coordinatore, data con tre giorni di preavviso tramite avviso affisso alla bacheca della Sede e/o avviso personale.

In caso di necessità il Coordinatore può convocare il Direttivo del "**GCVPC**" anche senza il prescritto preavviso.

I Componenti che per tre volte consecutive non partecipino, senza valido e giustificato motivo alle riunioni del Direttivo del “**GCVPC**”, decadono automaticamente dallo stesso.

In particolare spettano al Direttivo:

- la predisposizione dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea del “**GCVPC**”;
- la stesura del programma annuale di lavoro da presentare all'Assemblea;
- la proposizione di provvedimenti disciplinari alla Commissione Esaminatrice e di Disciplina;
- l'elaborazione delle proposte di organizzazione interna da sottoporre all'esame dell'Assemblea del “**GCVPC**”.

Alle riunioni del Direttivo del “**GCVPC**” possono partecipare su invito, Volontari del Gruppo o consulenti esterni.

Gli invitati hanno diritto di parola ma non di voto.

Di ogni seduta deve essere redatto un verbale con l'elencazione dei presenti, degli argomenti trattati nell'ambito delle proprie competenze, firmato dal Coordinatore e dal Segretario.

Art. 7 - Coordinatore

Il Coordinatore del “**GCVPC**” è eletto, con mandato biennale, ed è rieleggibile una sola volta consecutivamente, dall'Assemblea fra i componenti aventi i seguenti requisiti:

- essere Volontario effettivo con almeno due anni di adesione al Gruppo Comunale;
- risiedere o essere domiciliato nel territorio comunale.

Le attività che competono al Coordinatore sono:

- nominare il Segretario e i Capi Settore
- presiedere le riunioni dell'Assemblea e del Direttivo;
- rappresentare il Gruppo Comunale Volontari in occasione di ricorrenze o manifestazioni istituzionali;
- essere membro della Commissione Esaminatrice e di Disciplina;
- curare le relazioni pubbliche, e svolgere attività di raccordo tra il “**GCVPC**”, l'Assessorato alla Protezione Civile e il Comandante del Corpo di Polizia Locale, competente per la Protezione Civile;
- curare che le attività del “**GCVPC**” avvengano secondo quanto previsto all'art. 18 del presente Regolamento;

In caso di assenza o di momentanea indisponibilità il Coordinatore viene sostituito nell'ordine da: Vice-Coordinatore e Segretario.

In caso di dimissioni del Coordinatore, da presentare all'Assemblea del “**GCVPC**”, egli viene sostituito come sopra per il disbrigo degli affari correnti.

Entro due mesi dalla data delle dimissioni, sarà cura del Vice-Coordinatore convocare in riunione straordinaria l'Assemblea del “**GCVPC**” per eleggere il nuovo Coordinatore.

Il Coordinatore può inoltre decadere da tale carica anticipatamente rispetto al mandato in caso di:

- impedimento permanente quale inabilità psicofisica, debitamente certificata, che comporti la non capacità di assolvere ai propri compiti o la non possibilità di partecipare attivamente alle attività del “**GCVPC**”;
- sfiducia espressa dall'Assemblea del “**GCVPC**”. La presentazione della mozione di sfiducia, motivata in base al non espletamento dei compiti previsti, può essere sottoscritta dai due quinti dei componenti dell'Assemblea (art. 5 comma 1) del “**GCVPC**”.
- L'approvazione della mozione deve avvenire a seguito di convocazione di Assemblea del “**GCVPC**” costituita da almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto;
- provvedimento di revoca, adottato dal Sindaco, sentito il parere non vincolante del Comandante del Corpo di Polizia Locale, competente per la Protezione Civile, in seguito a gravi inadempienze debitamente dimostrate.

In caso di dimissioni e/o revoca del Coordinatore, per la garanzia dell'assolvimento delle procedure di pianificazione di Protezione Civile e per garantire la continuità della risposta operativa agli eventi, il Direttivo, di cui all'art. 6 comma 1, mantiene le proprie funzioni fino ad elezione del nuovo Coordinatore.

Art. 8 - Vice-Coordinatore

Il Vice-Coordinatore del "**GCVPC**" è eletto con mandato annuale, ed è rieleggibile una sola volta consecutivamente, dall'Assemblea del "**GCVPC**" fra i componenti aventi i seguenti requisiti:

- essere Volontario Effettivo con almeno tre anni di adesione;
- risiedere o essere domiciliato nel territorio comunale.

Il Vice-Coordinatore coadiuva il Coordinatore nello svolgimento delle funzioni di competenza, lo sostituisce nei casi di assenza o momentanea indisponibilità e svolge le funzioni che da esso gli vengono delegate.

Il Vice-Coordinatore segue direttamente le relazioni interne al "**GCVPC**".

Art. 9 - Capo Settore Operativo

Il Capo Settore Operativo viene nominato dal Coordinatore fra i Volontari aventi i seguenti requisiti:

- essere Volontario Effettivo;
- risiedere o essere domiciliato nel territorio comunale .

Il Capo-Settore Operativo sovrintende l'attività del Settore Operativo.

Art. 10 - Capo Settore Logistico

Il Capo Settore Logistico viene nominato dal Coordinatore fra i Volontari effettivi aventi i seguenti requisiti:

- essere Volontario Effettivo;
- risiedere o essere domiciliato nel territorio comunale.

Il Capo Settore Logistico sovrintende l'attività del Settore Logistico.

Art. 11 - Segretario

Il Segretario viene nominato dal Coordinatore fra i Volontari aventi i seguenti requisiti:

- essere Volontario Effettivo;
- risiedere o essere domiciliato nel territorio comunale;
- avere maturato una significativa esperienza lavorativa in pratiche amministrative e/o di segreteria.

Il Segretario su mandato del Coordinatore convoca il Direttivo e l'Assemblea del "**GCVPC**", redige i verbali delle riunioni del Direttivo e dell'Assemblea, tiene i rapporti amministrativi con l'Ufficio Amministrativo della Polizia Locale competente per la Protezione Civile e con l'esterno.

Art. 12 - Formalizzazione delle cariche

Le cariche elette o nominate sono tempestivamente comunicate dal Coordinatore all'Ufficio Amministrativo della Polizia Locale competente per la Protezione Civile che ne prende atto e le formalizza con Determina Dirigenziale.

Tali Volontari sono tenuti a comunicare per iscritto all'Ufficio Amministrativo della Polizia Locale competente per la Protezione Civile i periodi di assenza e il nominativo del sostituto.

CAPO III - AMMISSIONE, ATTIVITÀ E RISORSE

Art. 13 - Commissione Esaminatrice e di Disciplina

Viene costituita una Commissione Esaminatrice e di Disciplina così composta:

-
- Comandante del Corpo di Polizia Locale, competente per la Protezione Civile o suo delegato competente in materia - Presidente;
 - Funzionario Responsabile dei procedimenti amministrativi afferenti il Volontariato di Protezione Civile o suo delegato;
 - Coordinatore del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile o suo delegato.

La Commissione assolve ai seguenti compiti:

- valutazione a mezzo colloquio dell'ammissibilità in prova;
- valutazione del periodo di prova;
- valutazione e monitoraggio dei volontari appartenenti al Gruppo;
- assunzione di provvedimenti disciplinari di cui all'art. 21;
- espressione di pareri vincolanti sull'interpretazione del presente Regolamento.

Pertanto la Commissione Esaminatrice e di Disciplina svolge funzioni di valutazione e selezione ed è l'organo di disciplina del "**GCVPC**". Le mansioni di segretario della Commissione sono espletate dal Funzionario dei procedimenti amministrativi della Polizia Locale o suo delegato.

Art. 14 - Ammissione

L'Ammissione al "**GCVPC**" è subordinata alla presentazione di apposita domanda come da modello (allegato B), indirizzata al Sindaco corredata da una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, da un certificato di sana e robusta costituzione e da un curriculum personale:

Il reclutamento avverrà due volte all'anno con le seguenti scadenze: 30 aprile – 30 ottobre di ogni anno.

I requisiti minimi per l'ammissione sono:

- età non inferiore a 18 anni;
- residenza o domicilio nel Comune di Modugno;
- insussistenza di condanne penali definitive per reati non colposi;
- possesso patente B.

Art. 15 - Volontari in prova

L'ammissione in prova avviene con provvedimento del Comandante del Corpo di Polizia Locale, competente per la Protezione Civile, previo parere vincolante della Commissione Esaminatrice e di Disciplina. A far data dal provvedimento d'ammissione e per un periodo di 6 mesi tali volontari sono considerati come Volontari "*in prova*".

Durante il servizio dovranno sempre essere affiancati a Volontari Effettivi.

I Volontari in prova possono partecipare alle Assemblee del "**GCVPC**" con diritto di parola, ma non di voto.

Al termine del periodo di prova la Commissione Esaminatrice e di Disciplina, sentita la relazione dei Capo Settori, valuterà la qualità dell'operato prestato dal Volontario "*in prova*" deliberando una delle seguenti opzioni, tempestivamente comunicata all'interessato:

- superamento del periodo di prova e conseguimento della qualifica di Volontario Effettivo;
- non idoneità all'attività di Volontario di Protezione Civile.

Art. 16 - Volontari Effettivi

I Volontari del "**GCVPC**" della Città di Modugno pertanto prestano, col solo fine della solidarietà umana, la loro opera nell'ambito della Protezione Civile, senza fini di lucro o vantaggi personali, nelle attività di prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza, collaborando con il Comandante del Corpo di Polizia Locale, competente per la Protezione Civile, della Città di Modugno in base a quanto specificato al successivo art. 18.

I Volontari che superano il periodo di prova con esito positivo, conseguono la qualifica di Volontari Effettivi; e ricevono in dotazione un tesserino che ne attesta l'appartenenza al Gruppo e le generalità.

L'ammissione al "**GCVPC**" non comporta l'instaurarsi di alcun rapporto di dipendenza lavorativa con il Comune di Modugno.

Gli appartenenti al "**GCVPC**" sono tenuti a partecipare alle attività previste con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate dal presente regolamento né sostituirsi agli organi preposti, al Comandante del Corpo di Polizia Locale e al Coordinamento degli interventi nelle attività di Protezione Civile.

Non possono aderire ad altri gruppi comunali o enti associativi di Volontari di Protezione Civile in quanto devono garantire l'operatività con uno solo di essi.

I Volontari Effettivi possono perdere definitivamente tale qualifica per:

- dimissioni volontarie;
- perdita della idoneità psicofisica debitamente certificata da medici competenti che non consenta un qualsiasi impiego;
- interdizione e inabilitazione;
- espulsione (a seguito dell'iter descritto all'art. 21);
- partecipazioni ad altri gruppi di volontari di Protezione Civile.

Nel caso di perdita definitiva della qualifica di volontario del "**GCVPC**" si provvederà alla cancellazione d'ufficio e alla richiesta della restituzione di tutto il materiale dato in comodato d'uso per l'attività di volontariato.

Art. 17 - Volontari Onorari

I Volontari Effettivi che superato il 65° anno di età, che ne facciano richiesta oppure siano stati valutati non più idonei in base alla visita medica, passano a far parte dei Volontari Onorari.

Possono essere nominati Volontari Onorari anche persone che abbiano acquisito particolari meriti nei confronti della Protezione Civile.

I Volontari Onorari possono partecipare alle Assemblee del "**GCVPC**" con diritto di parola ma non di voto e non possono ricoprire cariche.

Art. 18 - Attività

Il "**GCVPC**" della Città di Modugno viene impiegato nelle attività proprie della Protezione Civile ossia previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza in occasione di eventi calamitosi.

In particolare nell'ambito delle attività di previsione e prevenzione il "**GCVPC**" supporta il servizio comunale di Protezione Civile nell'attività di:

- informazione preventiva alla popolazione;
- informazione e sensibilizzazione sui temi di Protezione Civile;
- supporto alla sicurezza stradale e alla prevenzione dei rischi in occasione di grandi eventi cittadini (ossia eventi che per il numero di persone richiamate siano tali da ingenerare situazioni di rischio potenziale);
- monitoraggio del territorio con particolare riferimento alle zone di rischio.

Per quanto attiene invece l'attività di soccorso e superamento dell'emergenza il "**GCVPC**" è impegnato in attività quali:

- interventi di assistenza alla popolazione sia di tipo operativo che logistico;
- allestimento campi e gestione delle attività connesse;
- supporto al personale del Corpo di Polizia Locale nel presidio della sala telefoni e della sala radio del Centro Operativo Comunale presso Comando Polizia Locale Via Maranda, 52 (C.O.C.);
- presidio e monitoraggio del territorio;
- supporto al personale del Corpo Polizia Locale in occasione di delimitazioni e presidio di aree nel rispetto delle procedure del Piano Comunale di Protezione Civile.

Il "**GCVPC**" della Città di Modugno opera di norma sul territorio comunale.

Qualsiasi intervento in particolare se attuato o programmato al di fuori del territorio Comunale necessita di autorizzazione preventiva.

Di tutte le attività svolte dal “**GCVPC**” dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Coordinatore del Gruppo.

Per quanto riguarda l'impiego del “**GCVPC**” si intendono integralmente richiamate le norme di Legge in materia e successive modifiche, comprese le Circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Protezione Civile in materia, che prevedono in particolare che il Volontariato di Protezione Civile venga impegnato in attività di sorveglianza del territorio intesa come monitoraggio, difesa e controllo dai rischi naturali e non come supporto alle attività finalizzate ad assicurare l'ordine pubblico.

Come ribadito nelle circolari già citate è escluso l'impiego in attività a supporto di iniziative di carattere politico-propagandistico.

Art. 19 - Diritti

Ai volontari, con eccezione dei volontari/onorari, impiegati in attività con finalità di Protezione Civile, in esercitazione o in soccorso, vengono garantiti, anche in caso di emergenza o calamità localizzate sul territorio comunale, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 8 febbraio 2001, i seguenti benefici:

- il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
- la copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'art. 4 della legge 11 agosto 1991, n. 266 e successivi decreti ministeriali di attuazione, per i casi e con le modalità previste dal citato art. 9 del D.P.R. n. 194/2001;
- il rimborso delle spese documentate per le attività preventivamente autorizzate.

Ai volontari lavoratori autonomi, appartenenti al “**GCVPC**”, legittimamente impiegati in attività di protezione civile, che ne fanno richiesta, è corrisposto il rimborso per il mancato guadagno giornaliero calcolato sulla base della dichiarazione dei redditi presentata l'anno precedente a quello in cui è stata prestata l'opera di volontariato e secondo le normative vigenti.

Art. 20 - Doveri

Gli appartenenti al “**GCVPC**” vengono attivati attraverso il Coordinatore su richiesta del Comandante del Corpo di Polizia Locale, competente per la Protezione Civile. L'attivazione si può verificare per l'attuazione delle attività di cui all'art. 18.

Nell'ambito delle attività di cui all'art. 18 il “**GCVPC**” opera svolgendo attività ordinaria e straordinaria, preventivamente autorizzate dal Comandante del Corpo di Polizia Locale, competente per la Protezione Civile.

Attività ordinaria

L'organizzazione delle attività ordinarie quali riunioni mensili, programmi periodici di manutenzione ordinaria e/o verifica funzionalità mezzi e attrezzature, verifica fabbisogni, attività di monitoraggio periodico avviene a cura del Coordinatore e sono sottoposte annualmente all'approvazione del Comandante del Corpo di Polizia Locale, competente per la Protezione Civile.

Attività in presenza di evento

Il volontario in caso di sussistenza di evento calamitoso in ciascuna sua fase di evoluzione (attenzione, preallarme, allarme, emergenza o superamento dell'emergenza) si attiva su richiesta del Comandante del Corpo di Polizia Locale competente per la Protezione Civile, attraverso il Coordinatore. La mancata partecipazione alle attività di Protezione Civile in presenza di evento deve essere debitamente giustificata.

Attività formative e addestrative

I volontari sono addestrati a cura e spese del Comune, tramite i Corpi tecnici istituzionali, le strutture operative dell'Ente stesso e/o organizzazioni di volontariato specialistiche.

Il volontario è tenuto a partecipare ai corsi di addestramento, così come alle esercitazioni di Protezione Civile organizzate o promosse dal Comune di Modugno o da altri Enti e Amministrazioni.

Il volontario che ritiene di partecipare ad altri corsi di formazione, non organizzati dal Comune di Modugno, potrà partecipare previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del Comandante del Corpo di Polizia Locale, competente per la Protezione Civile.

I Volontari del "GCVPC", nell'espletamento delle loro attività, sono tenuti a:

- concorrere allo svolgimento delle attività ordinarie per un minimo di 30 ore per trimestre ripartite in 10 ore mensili (per i lavoratori dipendenti di aziende private e/o pubbliche fuori dall'orario di servizio);
- non sospendere la partecipazione alle attività del "GCVPC" per un periodo non superiore a 3 mesi se non per cause giustificabili e documentabili che vanno comunicate per iscritto al Coordinatore.
- tenere un contegno ed un comportamento corretto e leale, soprattutto durante gli interventi, le manifestazioni e le esercitazioni;
- rispettare le indicazioni ricevute dal Coordinatore, dai componenti del Direttivo, dal Segretario e dal Comandante del Corpo di Polizia Locale, competente per la Protezione Civile.

Art. 21 - Provvedimenti Disciplinari

Il Coordinatore ed il Direttivo sono garanti del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento. L'accettazione ed il rispetto del regolamento stesso condiziona l'appartenenza al "GCVPC".

All'uopo ad ogni componente del "GCVPC" viene consegnata una copia del Regolamento vigente.

La Commissione Esaminatrice e di Disciplina è l'organo di disciplina del "GCVPC" e pertanto emana i provvedimenti disciplinari.

Provvedimento disciplinare - iter procedurale

Il mancato rispetto dei doveri di cui all'art. 20 e comunque ogni comportamento contrario al presente regolamento, riscontrato dal Coordinatore, comporta l'avvio dell'iter sotto descritto:

L'iter procedurale si articola nelle seguenti fasi:

- segnalazione da parte del Coordinatore o di un membro del Direttivo alla Commissione Esaminatrice e di Disciplina;
- convocazione ed ascolto dell'interessato, il quale può produrre memorie e/o documenti;
- decisione da parte della Commissione Esaminatrice e di Disciplina entro 15 giorni dalla convocazione e comunicazione scritta all'interessato;

I provvedimenti, proporzionalmente alla gravità dei fatti, alle circostanze e all'eventuale reiterazione sono:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto;
- sospensione a tempo determinato;
- espulsione.

Ad eccezione del richiamo verbale, che viene attuato dal Coordinatore, gli altri provvedimenti vengono decisi e comunicati all'interessato dalla Commissione Esaminatrice e di Disciplina.

Le decisioni della Commissione Esaminatrice e di Disciplina sono inappellabili.

Art. 22 - Risorse

Ogni anno nel P.E.G. del Servizio di Polizia Locale - Protezione Civile in apposito specifico capitolo l'Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento di una somma congrua al fine di garantire l'espletamento delle attività previste.

Il "GCVPC" si avvale per proprio funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione in comodato d'uso, da Enti Pubblici e Privati e dalla Civica Amministrazione.

Il materiale fornito in comodato d'uso si identifica per destinazione in:

- individuale
- collettivo

Il materiale individuale (vestiario come da allegato C) viene consegnato al Volontario effettivo e volontario onorario che ne diviene responsabile e deve curarne il decoro, la pulizia e la manutenzione senza apportare modifiche tali da compromettere l'uniformità delle divise e apponendo scritte, adesivi o spille non approvati dall'Amministrazione Comunale.

Il materiale, i mezzi e le attrezzature collettive devono essere mantenute in efficienza dai Volontari che ne curano la manutenzione ordinaria e comunicano eventuali fabbisogni al Servizio di Polizia Locale.

Tutto il materiale assegnato s'intende di proprietà della Civica Amministrazione.

Al "GCVPC" è inoltre assegnata sede presso Comando Polizia Locale - Via G. Maranda n. 52, nei locali messi a disposizione dal Servizio di Polizia Locale competente per la Protezione Civile.

CAPO IV - NORMA TRANSITORIA

Art. 23 - *Entrata in Vigore*

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda al Codice Civile, al Codice della Strada e alle norme vigenti in materia di Protezione Civile e Volontariato.



Descrizione: Logo circolare con fondo bianco, sulla cui circonferenza interna vi è la scritta in nero "Città di Modugno", sulla parte superiore; mentre vi è la scritta in nero "Protezione Civile" sulla parte inferiore della circonferenza.

La circonferenza richiama nel bordo il tricolore con i colori verde, bianco e rosso che si pongono, rispettivamente, dall'esterno verso l'interno.

Al centro della circonferenza, sempre su fondo bianco si pone lo stemma della Città che è composto da uno scudo dominante in campo azzurro su cui è evidente un cardo selvatico con quattro foglie, tre radici esposte e tre fiori. Lo scudo è sormontato da una corona merlata. Vi è un ramo di alloro intrecciato e legato da un fiocco tricolore con un ramo foglioso di quercia, entrambi di colore verde.

Al Sig. Sindaco del Comune di MODUGNO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. di _____ il
_____ e residente/domiciliato in _____ via _____ n. ____ Tel.
_____.

CHIEDE

di essere ammesso/a al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di MODUGNO.

DICHIARA

- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____;
- di svolgere la seguente attività lavorativa: _____ presso la ditta/azienda/ente _____ con sede in _____ via _____ n. ____ Tel. _____;
- di essere in possesso della patente di guida n. _____ di tipo __ rilasciata il _____ da _____;
- di avere piena conoscenza e di accettare integralmente il Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, soprattutto per ciò che attiene la collaborazione funzionale con la struttura comunale;
- di essere pienamente consapevole che la presente richiesta di adesione, una volta approvata dal Sindaco, non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di dipendenza con il Comune di Modugno e che mai potrà pretendere alcunché dall'ente stesso;
- di impegnarsi fin d'ora a rispettare tutte le norme vigenti in materia di Protezione Civile nonché tutte le richieste che perverranno dalla struttura della Direzione competente per la Protezione Civile;
- dichiara, infine, sotto la sua personale responsabilità;
- di essere cittadino italiano;
- di non avere riportato condanne penali definitive per reati non colposi;
- di mallevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità sia nei suoi confronti, sia nei confronti di terzi per danni che possono subire o causare, qualora non prevista nella copertura assicurativa prevista per Legge, in corrispondenza di attività, eventi od esercitazioni.

Modugno, il

Firma

Allega alla presente i seguenti documenti in carta semplice:

- Certificato di sana e robusta costituzione rilasciato dalla competente Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.);
- Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum vitae con particolare riferimento a titoli di studio, specializzazioni professionali, corsi di formazione, etc., inerenti materie di Protezione Civile

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti con la presente domanda saranno trattati e conservati dall'Amministrazione Comunale di Modugno nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per il periodo necessario allo sviluppo dell'attività amministrativa correlata.

La raccolta è obbligatoria per la fase istruttoria del procedimento di ammissione o di reinscrizione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e viene effettuata in base agli articoli 70 e 73 del già menzionato D.Lgs. n.196/2003.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n.196/2003.

Responsabile del trattamento dati è il responsabile degli atti amministrativi del volontariato di protezione civile

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a: Comando Polizia Locale e Protezione Civile - Via G. Maranda n.52 – Modugno (BA).

Dichiaro di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, in relazione ai dati contenuti nei documenti allegati.

FIRMA

SCHEDA TECNICA DPI DIVISA VOLONATRIO EFFETTIVO E VOLONTARIO ONORARIO DI PROTEZIONE CIVILE



GILET ALTA VISIBILITÀ

DESCRIZIONE

Gilet interamente bordato, chiuso anteriormente da velcro.
Presenta due tasche anteriori a filetto chiuse con velcro, un taschino sul petto destro chiuso da alamaro con velcro e portapenna laterale. Due file di strisce rifrangenti

CALZATURE

DESCRIZIONE

Calzature di sicurezza antinfortunistica, dotate di elevati standard di sicurezza e confort, idonee ad un uso generale di protezione civile, dotate di certificazione CE, e rispondenti alle seguenti caratteristiche generali minimali:

- colore nero, blu scuro, marrone, sono ammessi inserti ad alta visibilità.
- protezione paramalleolo,
- plantare anatomico ad elevato assorbimento,
- suola ammortizzante con rilievi antiscivolo,
- elevata impermeabilità e resistenza all'usura,
- robustezza generale, facilità di pulizia e manutenzione.



STIVALE IMPERMEABILE

DESCRIZIONE

Stivale impermeabile di colore giallo, con gambale alto, dotato di suola ammortizzante e battistrada antiscivolo e antifango.

Puntale interno in acciaio e suola antiperforazione.
Materiale resistente agli oli minerali e agli idrocarburi.
Struttura antistatica.



GIACCA A VENTO

DESCRIZIONE

Chiusura con cerniera e finta antivento con bottoni automatici. Due tasche anteriori coperte da aletta e due sottostanti tasche scaldamano con aletta. Due taschini sul petto chiusi da pattina e bottoni automatici.

Coulisse di regolazione in vita. Polsi regolabili con alamaro e velcro.

Due tasche interne porta documenti. Porta tessera staccabile su petto destro con striscia di velcro per applicare etichetta con la qualifica. Velcro diam. 7 su petto sinistro. Porta penne coperto da pattina con velcro sul braccio sinistro.

Scudetto ITALIA su spalla sinistra. Un velcro rotondo su manica destra.

Cappuccio fisso riponibile nel collo con coulisse e chiusura anteriore con velcro con visiera trasparente e fori auricolari coperti. Fodera in rete con anti trascinamento.

CATTERISTICHE TESSUTO

tessuto impermeabile e traspirante (MEMBRANA COMPOSTA DA POLITETRAFLUOROETILENE (PTFE) A STRUTTURA MICROPOROSA ESPANSA) BICOLORE. Cuciture termosaldate (determinazione della resistenza alla penetrazione d'acqua a pressione idrostatica crescente sulle cuciture e termonastrature



PANTALONE E CINTURONE

DESCRIZIONE

Parte inferiore in tessuto misto cotone. Chiusura anteriore con zip e due bottoni automatici in cintura. Cintura con passanti e pince in vita ed elastico posteriore. Tasche anteriori tagliate interne. Tasca posteriore a filetto. Due tasconi laterali sui fianchi a soffietto chiusi con pattina e velcro con taschino interno porta cellulare chiuso con velcro. Fondo regolabile con alamaro e velcro. Eventuale tasca interna sulle ginocchia con ginocchiera imbottita impermeabile/traspirante.

Eventualmente pantaloni trasformabili in pantaloni corti mediante lampo sopra ginocchia.



CARATTERISTICHE TESSUTO

in tessuto misto cotone – poliestere bicolore con trattamento che garantisce caratteristiche di idrorepellenza.

Due file di strisce rifrangenti microprismatiche colore grigio argento su torace schiena e maniche

Due file di strisce rifrangenti microprismatiche colore grigio argento su giro gamba.

FELPA, PILE O MAGLIONE



EVENTUALE SCRITTASULLA SCHIENA

Felpa o pile o maglione chiuse anteriormente da cerniera divisibile, maniche a giro.
Due tasche anteriori oblique chiuse da cerniera.
Eventuali rinforzi su spalle e avambracci di colore giallo a contrasto.

POLO MANICHE LUNGHE E CORTE



Polo a manica corta e manica lunga in 100% cotone. Collo con chiusura con 2 bottoni.
Colore Blu su fondo manica e fondo collo righe tricolori. Eventuali rinforzi su spalle e avambracci di colore giallo a contrasto.

BERRETTO ESTIVO/INVERNALE



BERRETTO ESTIVO/INVERNALE

Berretto estivo di colore blu, dotato di frontino; il berretto dovrà essere munito di idoneo sistema di regolazione e di sfoghi di aerazione.
Sulla parte frontale sarà munito di spazio, diametro 65/70 mm. idoneo per l'applicazione dell'emblema di Protezione Civile.

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE TECNICHE EFFETTI DI VESTIARIO

VOLONTARIO PROTEZIONE CIVILE

		DESCRIZIONE	Quantità	Durata Anni
	GILET ALTA VISIBILITÀ	Gilet interamente bordato, chiuso anteriormente da velcro. Presenta due tasche anteriori a filetto chiuse con velcro, un taschino sul petto destro chiuso da alamaro con velcro e portapenna laterale. Due file di strisce rifrangenti.	1	3
	CALZATURE	Calzature di sicurezza antinfortunistica, dotate di elevati standard di sicurezza e confort, idonee ad un uso generale di protezione civile, dotate di certificazione CE, e rispondenti alle seguenti caratteristiche generali minimali: > colore nero, blu scuro, marrone, sono ammessi inserti ad alta visibilità. > protezione paramalleolo, > plantare anatomico ad elevato assorbimento, > suola ammortizzante con rilievi antiscivolo, > elevata impermeabilità e resistenza all'usura, > robustezza generale, facilità di pulizia e manutenzione.	1	2
	BERRETTO ESTIVO INVERNALE	Berretto estivo di colore blu, dotato di frontino; il berretto dovrà essere munito di idoneo sistema di regolazione e di sfoghi di aerazione. Sulla parte frontale sarà munito di spazio, diametro 65/70 mm. idoneo per l'applicazione dell'emblema di Protezione Civile.	1	1
	POLO MANICHE LUNGHE E CORTE	Polo a manica corta e manica lunga in 100% cotone. Collo con chiusura con 2 bottoni. Colore Blu su fondo manica e fondo collo righe tricolori.	2	1
	FELPA, PILE O MAGLIONE	Felpa o pile o maglione chiuse anteriormente da cerniera divisibile, maniche a giro. Due tasche anteriori oblique chiuse da cerniera.	1	2
	PANTALONE E CINTURONE	Parte inferiore in tessuto misto cotone. Chiusura anteriore con zip e due bottoni automatici in cintura. Cintura con passanti e pincas in vita ed elastico posteriore. Tasche anteriori tagliate interne. Tasca posteriore a filetto. Due tasconi laterali sui fianchi a soffiato chiusi con pattina e velcro con taschino interno porta cellulare chiuso con velcro. Fondo regolabile con alamaro e velcro. Eventuale tasca interna sulle ginocchia con ginocchiera imbottita impermeabile traspirante. Eventualmente pantaloni trasformabili in pantaloni corti mediante lampo sopra ginocchia.	1	2
	GIACCA A VENTO	Chiusura con cerniera e finta antivento con bottoni automatici. Due tasche anteriori coperte da aletta e due sottostanti tasche scaldamano con aletta. Due taschini sul petto chiusi da pattina e bottoni automatici. Coulisce di regolazione in vita. Polsi regolabili con alamaro e velcro. Due tasche interne porta documenti. Porta tessera staccabile su petto destro con striscia di velcro per applicare etichetta con la qualifica. Velcro diam. 7 su petto sinistro. Porta penne coperto da pattina con velcro sul braccio sinistro. Scudetto ITALIA su spalla sinistra. Un velcro rotondo su manica destra. Cappuccio fisso riponibile nel collo con coulisce e chiusura anteriore con velcro con visiera trasparente e fori auricolari coperti. Fodera in rete con anti trascinamento.	1	2
	STIVALE IMPERMEABILE	Stivale impermeabile di colore giallo, con gambale alto, dotato di suola ammortizzante e battistrada antiscivolo e antifango. Puntale interno in acciaio e suola antiperforazione. Materiale resistente agli oli minerali e agli idrocarburi. Struttura antistatica.	1	3